



# COMUNE DI CARAVATE

## Provincia di Varese

Area Tecnica: Settore Edilizia Privata ed Urbanistica

Prot. n. **00362**

Caravate, 21 Gennaio 2021

Oggetto: **RELAZIONE DI SCREENING PER LA VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CARAVATE PER IL RECEPIMENTO DEL < RETICOLO IDRICO MINORE > (RIM).**

Premesso che il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente a Caravate è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 219 novembre 2013, che ha acquisito la sua efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi- n. 15 del 9 aprile 2014.; in data 28 luglio 2016 si sono approvate rettifiche non costituenti varianti al PGT vigente.

Premesso che il Comune di Caravate ha ottenuto un finanziamento regionale per quanto riguarda la realizzazione di interventi e di opere di difesa del suolo e regimazione idraulica. in base alla d.g.r. n. 2091 del 31/07/2019; per concludere la procedura per l'utilizzo dei fondi, occorre che le pratiche di perfezionamento della redicontazione degli interventi, debbano essere effettuate entro 30.06.21 e che il documento di polizia idraulica debba essere recepito negli strumenti urbanistici vigenti entro 30.06.21, come previsto dalla DELIBERAZIONE N° XI / 3878 Seduta del 23/11/2020.

Rispetto alla redazione del Reticolo Idrico Minore valgono le seguenti premesse:

- con determinazione n. 107 del 03/06/2017, è stato affidato allo studio tecnico associato dei dott. Carimati Roberto e Zaro Giovanni. in Gazzada Schianno, l'incarico per l'aggiornamento del vigente documento di individuazione e gestione del Reticolo Idrico Minore e del Reticolo Idrico Principale, redatto nell'anno 2010 dalla Comunità Montana Valli del Verbano;
- i professionisti hanno redatto lo studio "Determinazione del Reticolo Idrico Minore - ai sensi della D.G.R.L. X/7581 del 18/12/2017" il quale è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018;
- la Regione Lombardia, con lettera pervenuta al prot. n. 7637 in data 16/10/2018, provvedeva ad esprimere il "Parere Favorevole" condizionato e pertanto in data 18/10/2018 al prot. n. 7714, lo studio tecnico associato dei dott. Carimati Roberto e Zaro Giovanni faceva pervenire la relazione adeguata alle richieste regionali;
- il Comune di Caravate provvedeva, con Delibera di consiglio comunale n. 39 del 28.11.2018, ad approvare la Determinazione del Reticolo Idrico Minore - ai sensi della D.G.R.R. x/7581 del 18/12/2017- e la Verifica delle concessioni in essere sul Reticolo Idrico Minore del Comune di Caravate, così come predisposti dallo studio tecnico associato dei dott. Carimati Roberto e Zaro Giovanni di Gazzada Schianno e provvedeva inoltre a caricare lo Studio del Reticolo Idrico Minore alla Regione Lombardia, compresa la deliberazione di approvazione, sull'applicativo regionale on line "RIM web".

Vista la Relazione Tecnica della Variante puntuale del PGT finalizzata al recepimento del reticolo idrico minore (R.I.M), così come approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.11.2018 redatta dall'arch. Anna Manuela Brusa Pasquè.

Dato atto che è stato modificato il capitolo 2.10 "Prevenzione del rischio idrogeologico" del Piano delle Regole ed in particolare il paragrafo 2.10.8. Regolamento di polizia idraulica, in recepimento del nuovo regolamento di Polizia Idraulica.

Dato atto che sono state rettificate le seguenti tavole in recepimento delle nuove fasce di rispetto del vincolo di polizia idraulica:

- DdP16 – Tavola delle previsioni di piano 1:4000;
- PdR01 – Quadro urbanistico generale 1:4000;
- PdR01a – Quadro urbanistico generale 1:2000;
- PdR01b – Quadro urbanistico generale 1:2000;
- PdR01c – Quadro urbanistico generale 1:2000;
- PdR01d – Quadro urbanistico generale 1:2000;
- PdR05 – Carta dei vincoli specifici 1:4000;
- Componente Geologica Tavola 7 – Vincoli.

Dato atto dei seguenti riferimenti normativi

- L.R. n. 12/2005 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- D.g.r. n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della Procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica e integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. xxxx con la quale vengono nominati, per la VAS:

- il geom. Carlo Edoardo Tamborini – Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caravate, autorità procedente;
- il geom. Fabio Cartapati – Istruttore Amministrativo dell'Area Tecnica del Comune di Caravate, autorità competente per la VAS.

Analizzata la variante puntuale come sopra descritta.

Considerato che ai sensi della D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836 punto 2.3, **sono escluse dalla valutazione ambientale e dalla verifica di assoggettabilità le seguenti varianti al piano dei servizi e al piano delle regole:**

a) *per le modifiche degli elaborati di piano finalizzate:*

- *alla correzione di errori materiali e rettifiche;*
- *all'adeguamento e aggiornamento cartografico, alla effettiva situazione fisica e morfologica dei luoghi, ivi inclusi gli effettivi perimetri dei boschi, o per rettifica dei perimetri di ambiti o piani attuativi derivanti dalle effettive risultanze catastali e delle confinanze*

[ . . . ]

- *specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree;*

Considerato che la variante puntuale:

- non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/ CEE e successive modifiche (direttiva inerente progetti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale - VIA);
- non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (direttiva mirata alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e alla protezione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000);
- determina l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.

Considerato altresì, come evidenziato nelle immagini riportate nell'Allegato A, che possono essere formulate le seguenti osservazioni:

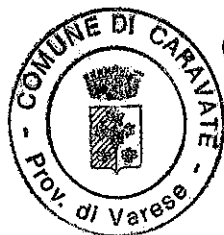
- gli effetti sul rischio idrogeologico e sulla tutela del reticolo idrico possono essere considerati positivi in quanto la corretta identificazione dei corsi d'acqua consente di tutelare meglio il territorio dal rischio idrogeologico;
- gli effetti sul consumo di suolo possono essere considerati lievemente positivi in quanto nel complesso le fasce di rispetto vanno a vincolare circa 13% di aree in più rispetto alla precedente versione di reticolo minore;
- gli effetti sul paesaggio e sulle reti ecologiche possono essere considerati lievemente positivi in quanto la corretta tutela del corso d'acqua ne migliora la gestione e la tutela anche per aspetti connessi all'ecologia e agli aspetti paesaggistici;
- altri effetti ambientali possono essere considerati nulli.

Per quanto sopra esposto i sottoscritti, geom. Carlo Edoardo Tamborini in qualità di autorità competente per la VAS, e geom. Fabio Cartapati in qualità Autorità competente per la VAS,

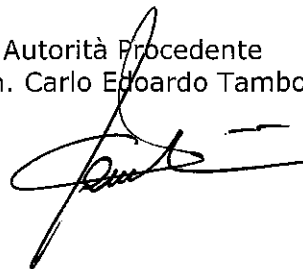
**dichiarano**

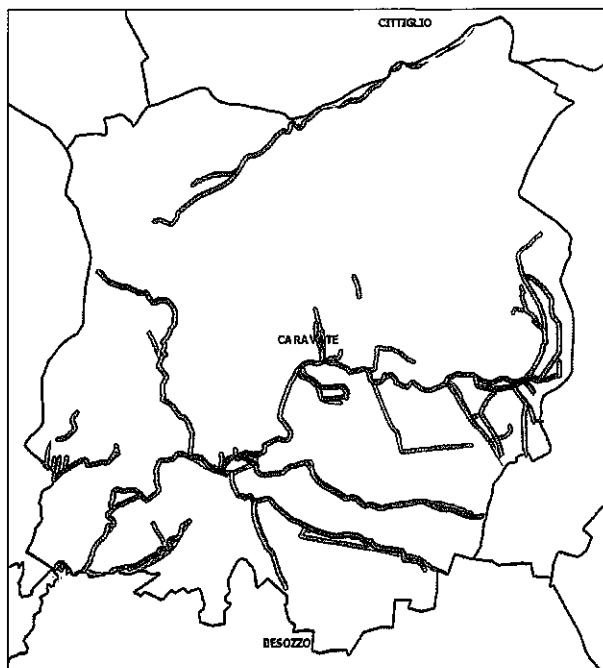
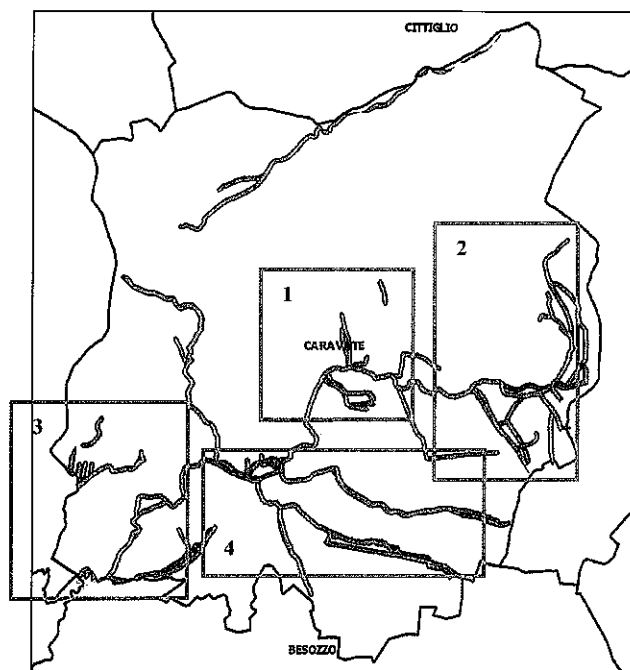
**che la presente variante di recepimento del reticolo idrico minore (RIM) è esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dalla verifica di assoggettabilità a VAS.**

Autorità competente per la VAS  
(geom. Fabio Cartapati)



Autorità Procedente  
(geom. Carlo Edoardo Tamborini)





**Sovrapposizione delle fasce di rispetto del RIM presente nel PGT vigente (arancio), e del RIM recepito nella Variante 2021 (blu).**

**Figura 1 - Stralcio di raffronto**

Tav. PDR01 vigente 2014



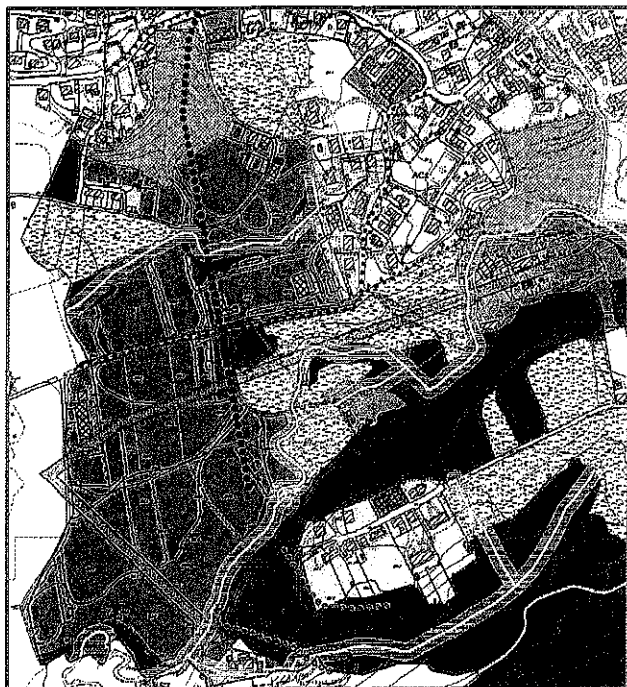
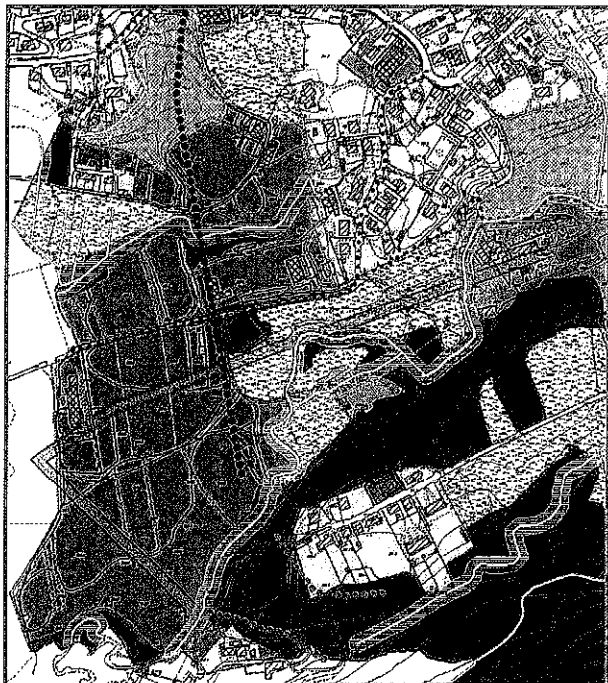
Tav. PDR01 variante 2021



**Figura 2 – Stralcio di raffronto**

PDR01 vigente 2014

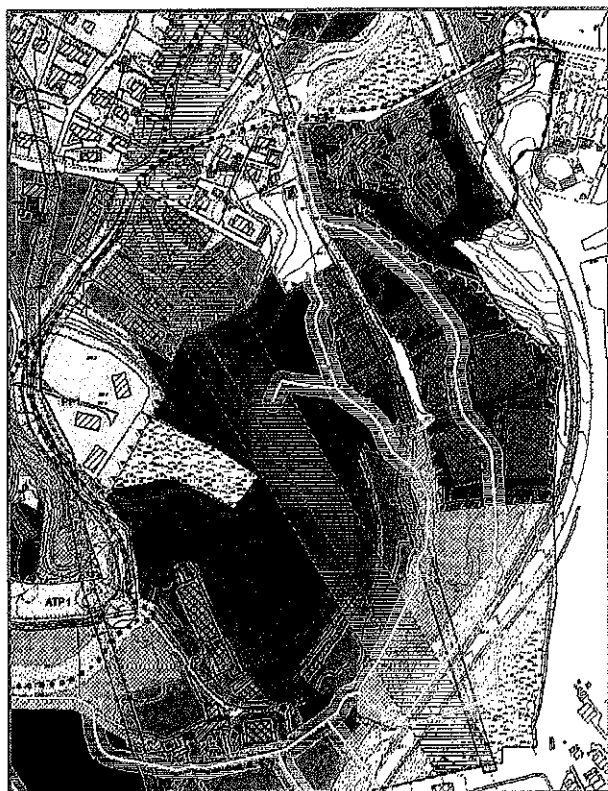
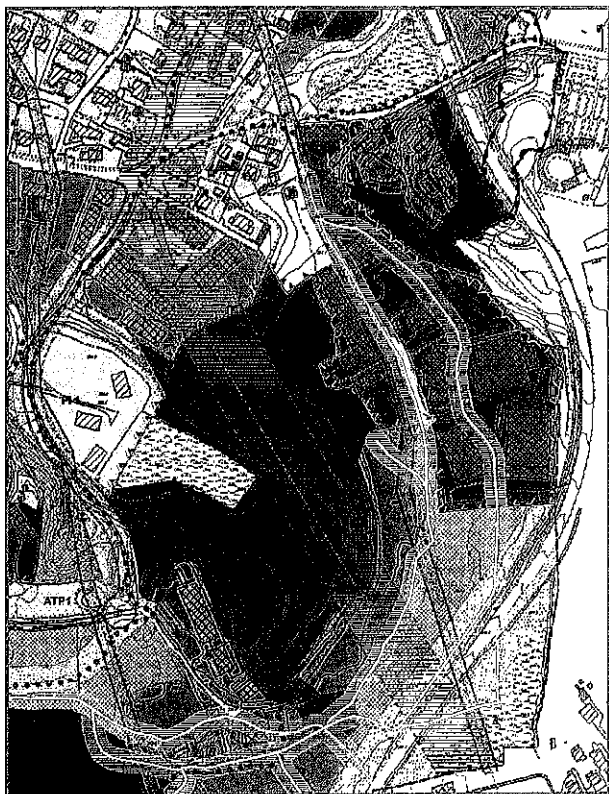
PDR01 variante 2021



**Figura 3 - Stralcio di raffronto**

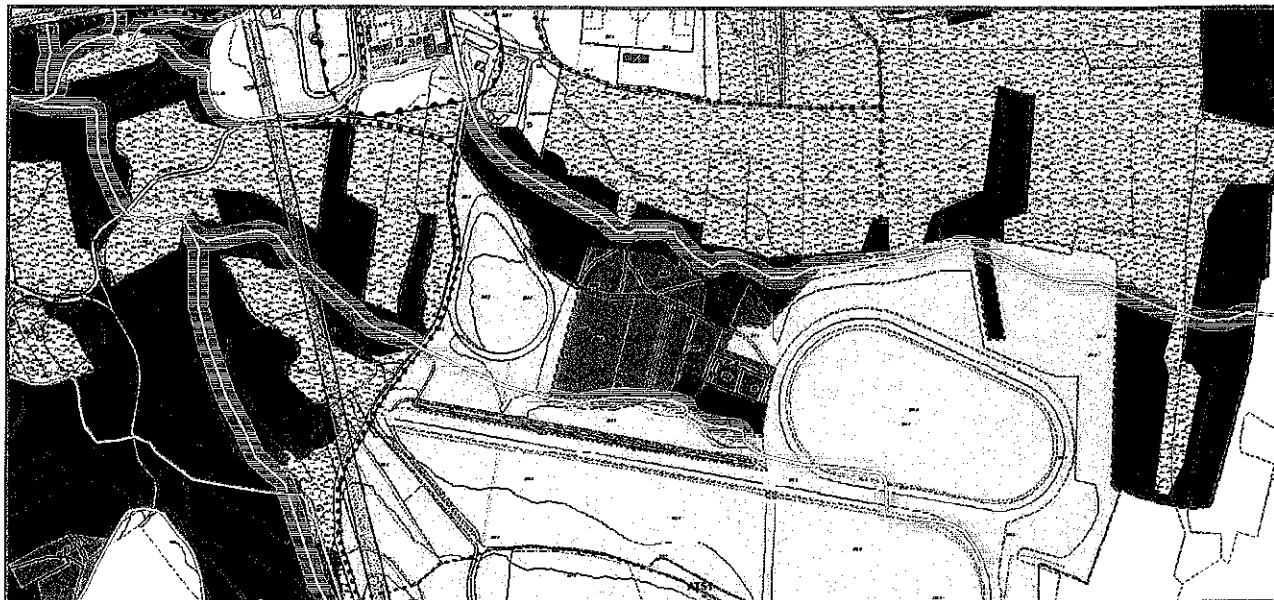
PDR01 vigente 2014

PDR01 variante 2021



**Figura 4 - Stralcio di raffronto**

PDR01 vigente 2014



PDR01 variante 2021

